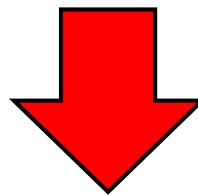


Il senso e il valore della ricerca nell'IdA

Venezia, 30 e 31 maggio 2023

PERCHÈ FARE RICERCA?

- > **D.P.R. n. 275/1999 art. 8 – Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (Titolo I – Istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia);**
- > **D.I. 12 marzo 2015, al punto 3 =**
prevedono l'attivazione del terzo livello (unità formativa) della rete territoriale dei CPIA che, oltre a dedicarsi alla progettazione e realizzazione degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa, deve progettare e realizzare attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo.



A seguito dell'emanazione

- > del DM **n. 663/2016** (art. 28, comma 2, lettera b) = nascita di un Centro di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in ogni regione, individuando un CPIA capofila di rete;
- > del **DD n. 1538/2017** = i 17 CRRS&S si sono costituiti in rete nazionale.

Progetto FAMI 2018 – 2021 (CIVIS VI Veneto Work package)

- > **5.4 Servizi strumentali - Ricerca scientifica**: “Lingua e integrazione in una prospettiva psicosociale. Una ricerca longitudinale”.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DEI CRRS&S

(art. 3 DM 440/2016)

- **La progettazione formativa e la ricerca valutativa**
- **Il curricolo e la sua strutturazione in UdA**
- **Il patto formativo individuale e la verifica**
- **La valutazione degli apprendimenti e delle competenze**

in coerenza con gli sviluppi ordinamentali degli istituti di secondo grado e con il “Piano di garanzia delle competenze” destinato alla popolazione adulta.

A) Lo studio mirava a rispondere alle seguenti domande:

- Quali sono le pratiche didattiche messe in atto dai docenti di CPIA per progettare e valutare gli apprendimenti dei loro allievi adulti?
- Quali aspetti caratterizzano e rendono distintivo l'agire didattico dei docenti di un CPIA?



I diversi livelli dell'analisi svolta sui dati hanno prodotto:

- 1) un **REPERTORIO** di pratiche progettuali, valutative, didattico-relazionali e organizzative messe in atto dai docenti dei CPIA;
- 2) un **MODELLO** che mette in luce quali sono le pratiche didattiche distintive dei docenti dei CPIA e come queste si posizionano rispetto al resto delle pratiche rilevate.

B) Lo studio mirava mappare i fabbisogni formativi della popolazione adulta della propria regione, attraverso:

- interviste narrative a figure apicali e a operatori/trici di servizi sanitari, postali, servizi al cittadino, a contatto con esigenze di persone adulte;
- focus group con rappresentanti di enti pubblici e privati che erogano servizi formativi.



= Mondo degli adulti composto da una costellazione di **IDENTITÀ MULTIPLE**, non racchiudibile in una categoria esplicativa unica.

= Da questa trama di percorsi differenziati emergono **DOMANDE COMPLESSE E DIFFERENTI DI FORMAZIONE**.

QUALI BISOGNI FORMATIVI?

COMPETENZE LINGUISTICHE

➤ ITALIANO =

- per uscire dall'isolamento sociale e poter supportare i figli (*donne straniere*).

➤ INGLESE =

- per viaggiare e aprirsi a scambi culturali o per dialogare con i partner stranieri dei figli o con stranieri presenti nel nostro Paese (*adulti over sessanta*);
per poter continuare a svolgere o a migliorare la propria posizione lavorativa (*adulti occupati*);
per integrarsi socialmente e trovare occupazione (*adulti stranieri*).

SVILUPPARE
COMPETENZE
CULTURALI

QUALI BISOGNI FORMATIVI?

COMPETENZE INFORMATICHE/DIGITALI

- **ANALFABETISMO INFORMATICO DIFFUSO**, inteso come incapacità di usare un dispositivo (*popolazione anziana*);
- **ANALFABETISMO DIGITALE**, cioè l'incapacità di utilizzare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per reperire, valutare, produrre e scambiare informazioni. (*giovani adulti e persone di mezza età*).

SVILUPPARE
COMPETENZE
CULTURALI

QUALI BISOGNI FORMATIVI?

SVILUPPARE COMPETENZE CULTURALI

➤ ANALFABETISMO FUNZIONALE DIFFUSO

Progressiva decadenza delle competenze culturali di base, in particolare quelle di *literacy reading*, ossia la capacità di comprendere e decodificare un testo scritto (*adulti over trenta*).

Difficoltà di scrittura e lettura si incontrano presso gli sportelli degli enti pubblici e privati, dove le richieste devono formalizzarsi in istanze scritte o nella compilazione di moduli prestampati.

**SVILUPPARE
COMPETENZE
PER
L'OCCUPABILITÀ
E
LO
SVILUPPO
PROFESSIONALE**

QUALI BISOGNI FORMATIVI?

- **RICHIESTA DI PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI O ORIENTATI ALL'OCCUPABILITÀ** (*adulti espulsi dal mercato del lavoro che chiedono di rimettersi in gioco*)
- **FORMAZIONE LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA** (*adulti occupati*)

OCCORRE SVILUPPARE

conoscenze e competenze operative

E ANCHE

soft skill, come repertorio di competenze trasversali, applicabili ad una vasta gamma di ambienti e contesti.

ULTERIORE RICERCA:

➤ **Azione 1 (“Il ruolo dell’esperienza scolastica e i cambiamenti che la scuola può generare in carcere”):**

- analizzare i cambiamenti a livello identitario e gli effetti a livello personale e a livello sociale che la partecipazione a esperienze scolastiche in carcere può generare.

➤ **Azione 2 (“Insegnanti dentro. Pratiche didattiche in contesto carcerario”)**

- analizzare le pratiche di progettazione e valutazione degli apprendimenti/competenze dei docenti del CPIA e dei percorsi di istruzione

secondaria superiore che operano in carcere, individuando elementi caratteristici delle pratiche didattiche in carcere.



COPERTINA
NON DISPONIBILE

libreriauniversitaria.it

Progetto FAMI (CIVIS V)

➤ 5.4 Servizi strumentali - Ricerca scientifica: “Lingua, cultura e integrazione”.



RICERCA SÌ PER...

- **Acquisire valore conoscitivo**
- **Arricchire le pratiche in atto**
- **Valutare e, eventualmente intervenire, su alcune pratiche**
- **Essere propositivi di cambiamenti/miglioramenti**
- **...**

Lingua e integrazione in una prospettiva psicosociale

**Il gruppo di lavoro è costituito da: Nicoletta Morbioli (ex DS del CPIA di Verona e attualmente Dirigente UST
Vicenza - Coordinatrice di UCRIDA), Lorella Tomirotti (vicaria CPIA di Verona), Maria Fiano (docente, gruppo
tecnico CIVIS), Camillo Regalia (Università Cattolica Milano), Lorenzo Rocca (Società Dante Alighieri)**

Le motivazioni alla ricerca

In FAMI-CIVIS V: ricerca «Lingua, cultura e integrazione»

Indagine sull'impatto dell'obbligatorietà della formazione linguistica e civica nei processi migratori

1 Motivazione → Proseguire e sviluppare la ricerca

Le motivazioni alla ricerca

2 Motivazione → Individuare chiavi di lettura dei bisogni formativi della popolazione straniera

Obiettivo della ricerca

«Lo studio intende testare un modello in cui la lingua sia considerata come processo facilitatore, in grado di sostenere nel tempo l'instaurarsi di legami con il contesto di accoglienza, favorire i processi di integrazione sociale e culturale e di influire positivamente sul grado di benessere personale e sociale degli immigrati.»

«Attraverso il disegno di ricerca trasversale nei corsi di livello A1, A2 e B1, sarà possibile evidenziare in termini di arricchimento, l'impatto che i corsi CPIA hanno su coloro che li frequentano.»

Fattori che si intendevano indagare

- ▶ Quale visione dell'Italia e degli italiani hanno gli studenti
- ▶ Quale atteggiamento di interazione (verso o meno l'integrazione)
- ▶ Lingua - livello di conoscenza dell'italiano
- ▶ Lingua - uso in funzione del contesto (lavorativo, familiare, informale)
- ▶ Lingua - visione strumentale VS veicolo di legame sociale
- ▶ Lingua - correlazione tra competenza linguistica percepita e competenza comunicativa
- ▶ Qualità della relazione con italiani e indicatori di integrazione

L'impianto metodologico

- ▶ Lo strumento d'indagine impiegato - questionario - ha carattere di tipo quantitativo
- ▶ È stato somministrato a utenti frequentanti corsi di Lingua italiana, sia nell'ambito del CIVIS VI che nei corsi dei C.P.I.A.:
 - ▶ Corsi di livello A1 (197 questionari)
 - ▶ Corsi di livello A2 (196 questionari)
 - ▶ Corsi di livello B1 (129 questionari)
- ▶ Il questionario è stato somministrato a partire dalla seconda metà di svolgimento del corso

Le sezioni del questionario

SEZIONI
Il profilo personale
Tu e l'Italia
Tu e la lingua italiana
Tu e l'apprendimento della lingua italiana
Tu e gli Italiani

Tappe di attuazione della ricerca

- ▶ Stesura del disegno di ricerca e costruzione dello strumento d'indagine
- ▶ Somministrazione di pre-test nei tre diversi livelli linguistici
- ▶ Formazione dei docenti-somministratori
- ▶ Restituzione dei 522 questionari accompagnati da un scheda Report del docente
- ▶ Lettura e analisi dei dati a cura dei proff. Camillo Regalia e Lorenzo Rocca